

## BRUNO de SIMONE

### *Baritono*

Dopo gli studi classici ed universitari studia con Sesto Bruscantini.

Dall'età di 22 anni vince vari concorsi nazionali ed internazionali e ben presto si distingue come ideale interprete del *dramma giocoso* sette-ottocentesco e dell'*opera buffa*, in particolare nel repertorio donizettiano e rossiniano.

Ha partecipato fin da giovanissimo come protagonista ad importanti riprese di rarità del '700, tra cui citiamo **Lo frate 'nnammurato** di Pergolesi (Teatro alla Scala –1990- dir. R.Muti), ottenendo, unanime successo personale, ed è stato interprete principale e di riferimento in tutte le produzioni dell'**opera buffa del '700'** allestite negli ultimi anni.

E' regolarmente ospite dei più prestigiosi teatri e festival internazionali: oltre a La Scala, il Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino, Torino, Bologna, Arena di Verona, Fenice di Venezia, Napoli, Roma; ma anche Vienna, Tokyo, Barcellona, Madrid, Washington, San Francisco, Amsterdam La Coruna (Festival Mozart), Berlino (Deutsche Oper e Staatsoper), Munchen, Ginevra, Zurigo, hanno potuto apprezzare le sue particolari doti artistiche, collaborando con direttori tra i quali Chailly, Gatti, Metha, Muti, Viotti.

Nel repertorio rossiniano, in cui vanta ben sedici ruoli eseguiti, ha ottenuto importanti successi, sia di pubblico che di stampa, come ideale interprete di *Don Bartolo* nel **Barbiere di Siviglia**, *Don Magnifico* in **La Cenerentola**, *Taddeo* ne **L'Italiana in Algeri**, *Raimbaud* ne **Le Comte Ory**, *Germano* ne **La Scala di seta**, *Pacuvio* ne **La Pietra di Paragone**, e del poeta *Isidoro* in **Matilde di Shabran**, ruolo in cui ha ottenuto un eclatante successo personale a Pesaro nel 2004.

Ha interpretato numerose volte **Don Pasquale**, sia nel ruolo del titolo (La Scala dir. R.Muti) che in Malatesta e **L'Elisir d'Amore**, (Dulcamara e Belcore), riscuotendo ampi consensi.

Si è cimentato anche in alcuni ruoli del genere serio e semiserio, tra i quali citiamo *Varbel* in **Lodoiska** di Cherubini (Teatro La Scala 1996, dir. R.Muti), *Kioto* nel **Iris**, *Lescaut* in **Manon Lescaut**, **L'amour de trois oranges**, e **Falstaff**, sia come *Ford*, che come *Falstaff*.

Assai rilevanti anche le sue interpretazioni dei ruoli di **Gianni Schicchi** al Concertgebouw di Amsterdam (dir. R:Chailly) e **Fra' Melitone** ne **La forza del destino**, Firenze 2007 (dir.Zubin Metha) Torino e Berlino.

Ha debuttato, di recente, nel difficile ruolo di *Michonnet* di "**Adriana Lecouvreur**" al Concertgebouw di Amsterdam, che è stato chiamato ad interpretare anche a Barcellona nel 2012.

Largo ed entusiastico consenso ha ottenuto il suo *Don Bartolo*, nel debutto all'**Arena di Veron** nel 2007 che ha cantato anche nel 2009, anno in cui ha riscosso pieno successo e consensi nel doppio debutto allo Staatsoper di Wien ne "Il Barbiere di Siviglia" e "L'Elisir d'amore".

Nel 2010, si segnala il suo ritorno a La Scala di Milano come *Don Bartolo* ne "Il Barbiere di Siviglia", nello storico allestimento di Ponnelle, dove ha ottenuto un grande successo personale.

Ha effettuato numerose incisioni, collaborando, fra l'altro con EMI, DECCA, SONY BMG di cui, di recente uscita: "La Cenerentola" (Decca), "Il Barbiere di Siviglia" (Dynamic), "Il Turco in Italia" (Raitrade-Arthaus), "L'Equivoco stravagante" (Dynamic).

E' vincitore dei seguenti premi: il "ROSSINI D'ORO" 2007, il "Tiberini d'oro" del 2005, l'"Alfredo Catalani- Città di Lucca" 2008, " Premio Internazionale D.Cimarosa" 2009